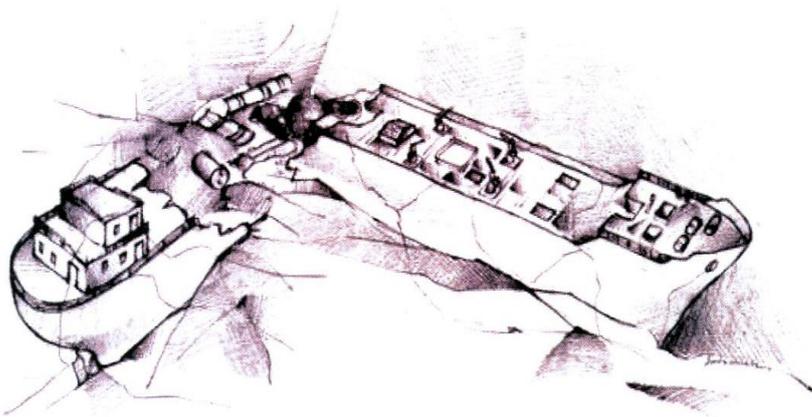


# Parco di Portofino

## I RELITTI



### RELITTO DEL CARGO ARMATO



Al largo di Punta Pedale, poco distante dal porto di Santa Margherita Ligure, a 35 metri di profondità giace il relitto di una motozattera, utilizzata durante la seconda guerra mondiale per il trasporto di materiali tra le località del golfo del Tigullio e probabilmente affondata in seguito ad un bombardamento aereo.

Malgrado un grosso squarcio nel mezzo, lo scafo è integro in tutta la sua lunghezza ma è capovolto, non consentendo alcun tipo di penetrazione sicura, tuttavia è interessante ammirare le tre eliche, la poppa, le ancore, la singolare prua da mezzo da sbarco e lo strano scafo planante.

Percorrendo le fiancate, la coperta rovesciata crea dei tetti artificiali dove trovano riparo

aragoste, astici e grossi gronghi.

A qualcuno è capitato di incontrare un raro esemplare di pesce balestra.

Data la profondità è consigliato l'utilizzo di miscele iperossigenate (nitrox) per visitare il relitto in curva di sicurezza.

(prof.max.-36mt / min.-31mt )

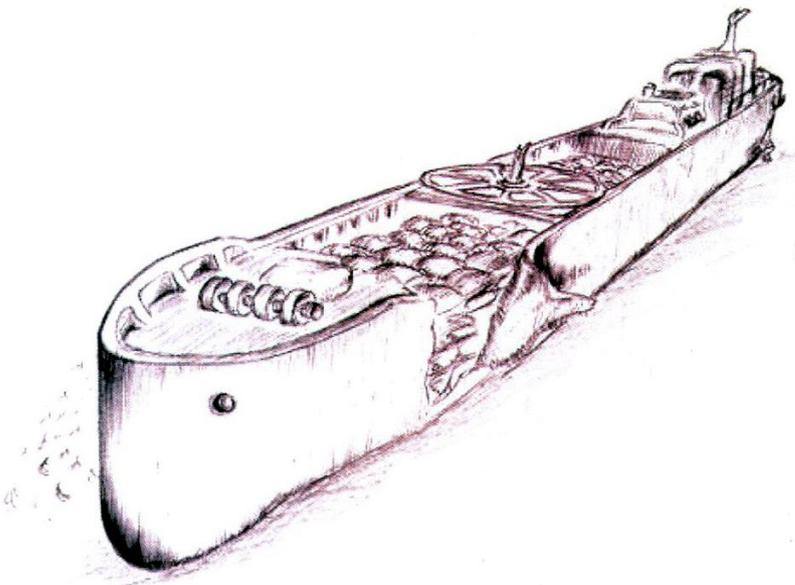
## MOHAWK DEER



Il 5 Novembre del 1967 il Mohawk Deer, un mercantile Canadese, veniva rimorchiato verso La Spezia. Mano a mano che il convoglio, partito da Genova, si avvicinava al monte di Portofino il mare cresceva e, all'altezza di San fruttuoso, il Mohawk si trovava ormai in piena burrasca. Ancora qualche centinaio di metri e il cavo di acciaio che tratteneva il Mohawk Deer si spezzava e la nave, perso ogni controllo, veniva sospinta a più riprese contro la scogliera. Sotto la spinta della burrasca bastarono pochi minuti per far colare a picco l'anziano mercantile che, da allora, giace proprio dinnanzi alla costa a una profondità compresa tra i 18 e i 40 metri.

Particolarmente suggestiva è la prua che si erge verticalmente e che costituisce un soggetto ideale per una foto d'ambiente. Tutta la parte prodiera del relitto è ancora in ottime condizioni e permette ai subacquei di entrare all'interno del relitto con facilità e senza alcun pericolo. Come spesso capita, le antiche lamiere offrono ospitalità a diverse specie sottomarine: murene, aragoste e gronghi sono ospiti abituali del Mohawk Deer e, talvolta, è anche possibile scovare qualche grossa cernia o corvina.

## RELITTO DELLA BETTOLINA



fangoso alla quota di - 30 metri e sono perfettamente visibili.

Profondità: min. 26 - max.31

Grado di difficoltà: medio/impegnativo

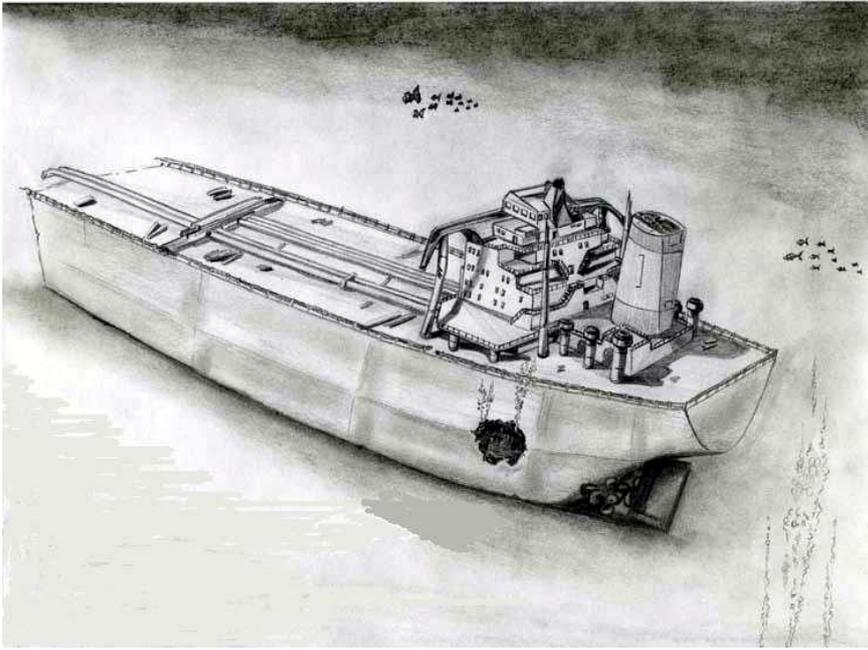
Bettolina da trasporto merci affondata nel corso del 2° conflitto mondiale, quando fu colpita al largo della baia del silenzio a Sestri Levante, stava trasportando sacchi di cemento, le stive a cielo aperto ne sono ancora piene e qui si annidano polpi e murene, spirografi e altri policheti.

Una struttura posta tra le due stive, ospita il sostegno orientabile che sorreggeva la mitragliatrice antiaerea, purtroppo sottratta insieme a quella di poppa, oggi ne restano soltanto le munizioni sparse tutt'intorno.

Verso poppa incontriamo ambienti angusti: la sala macchine e la cucina tuttora complete dei loro strumenti e utensili, una scaletta è ricoperta da sgargianti anemoni gioielli ( *Corynactis viridis* ).

L'elica e il timone poggiano sul fondale

## RELITTO DELLA HAVEN



11 aprile 1991. Durante le operazioni di travaso di greggio da una cisterna all'altra, una violenta esplosione scoppiò a bordo della Haven, una super petroliera lunga 334 metri. Per tre giorni un violento incendio bruciò tonnellate di greggio, dalla nave si spezzò il troncone di prua e i 250 metri rimasti colarono a picco un miglio al largo del centro abitato di Arenzano. Attualmente il relitto della Haven giace in assetto di navigazione su un fondale fangoso a 80 metri di profondità. La Haven è attualmente il relitto più grande d'Europa e la sua esplorazione, condotta nel rispetto dei parametri di sicurezza, è un'esperienza affascinante e indimenticabile. Arrivati sul sito di

immersione ci ormeggiamo alle grosse cime che emergono in superficie e iniziamo la nostra discesa seguendo la linea guida che ci condurrà sul castello di poppa. La zona non è battuta da forti correnti, ma è consigliato scendere a stretto contatto della cima di discesa per evitare di allontanarsi e perdere l'orientamento che ci porterebbe a scendere lontano dal relitto su di un fondale di 80 metri. Arrivati a -32 metri sulla sommità del castello di poppa abbandoniamo la cima di discesa e iniziamo l'esplorazione esterna dei ponti sottostanti. A 40 metri, dopo aver sbirciato all'interno dei finestrini del penultimo ponte, attraversiamo la coperta verso poppa in direzione dell'imponente fumaiolo. In questa fase, è importante mantenere la quota perché il ponte di coperta si trova sotto di noi a -55 metri di profondità. Arrivati al fumaiolo iniziamo a risalire a spirale intorno ad esso fino a raggiungerne la sommità a circa 32 metri. Le pareti del fumaiolo, così come tutto il relitto, sono interamente ricoperte di grosse e robuste ostriche, di coloratissimi anemoni gioiello e da altre interessanti forme di vita. La sommità del fumaiolo, tagliata dopo il naufragio per non disturbare la navigazione, si apre sotto di noi come una impressionante voragine al cui interno, illuminando con una torcia, si possono scorgere aragoste ed astici. Ritornando al castello di poppa, possiamo penetrare all'interno della plancia di comando, unica parte del relitto in cui è consigliato entrare perché permette un facile accesso.

Osservando con attenzione negli anfratti e in mezzo alle tubazioni, possiamo vedere gronghi, aragoste, gamberi, mentre affacciandosi dagli ampi finestrini che contornano il perimetro della plancia, godiamo di una suggestiva visione del blu circostante, interrotto dal rapido passare di grossi pelagici. A questo punto, possiamo abbandonare il relitto per iniziare la risalita lungo il cavo guida, ed effettuare la nostra sosta di sicurezza.

Il relitto della Haven offre un'infinità di percorsi d'immersione, sempre diversi e interessanti.

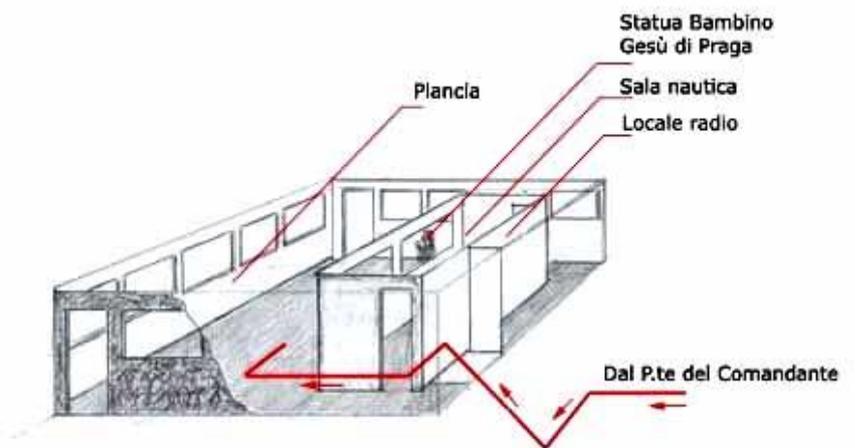
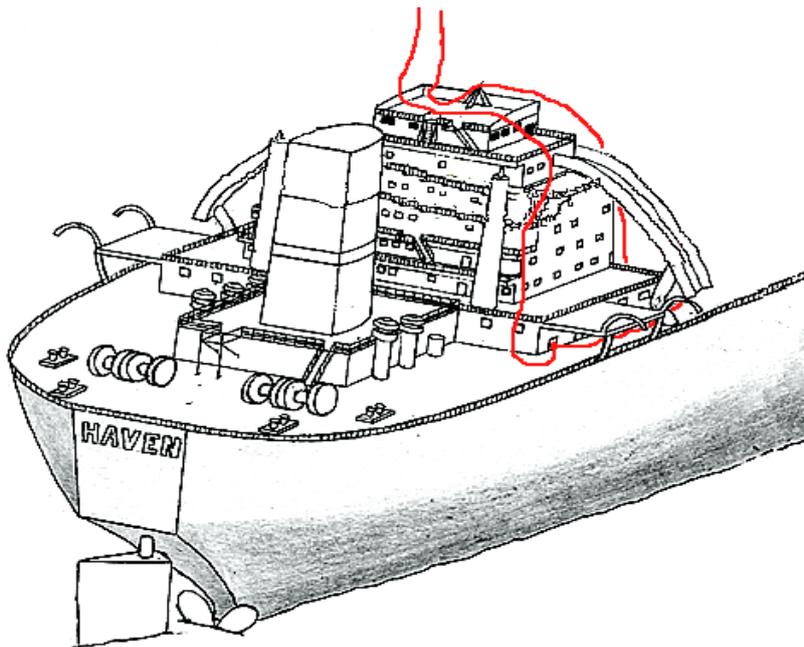
Il giro classico dell'immersione "tecnica" di livello medio-avanzato prevede 25 minuti di fondo. Si scende sempre lungo la cima di un pedagno fino al tetto della controplancia a 33 metri di profondità (sulla Haven ci sono due pedagni fissi, assicurati a due angoli del cassero di poppa). Scendere sul relitto in libera non avrebbe senso, dato che se lo si manca ci sono 80 metri di fondo e a volte c'è una forte corrente!

Una volta arrivati sul cassero si scende giù verso la murata di sinistra, arrivando a 63 metri, e si entra nello squarcio dell'esplosione. Dopodiché si risale nuotando lungo le scalette interne e si esce dal portello che si affaccia sul ponte di coperta. Poi si nuota lungo il ponte a 54 metri dirigendosi verso il corridoio dell'officina, si passa in questo corridoio nel quale ci sono il banco da lavoro con la morsa (funzionante!) e le bombole di ossigeno impiegate per le saldature ancora integre e ci si può affacciare alle porte di vari locali. A questo punto, o si risale all'interno della nave nuotando lungo i corridoi fino ad arrivare al piano che è

stato sigillato nel 2009 per i lavori di bonifica, oppure si risale rimanendo all'esterno del relitto nuotando lungo le scale e le balconate dei vari ponti.

Se invece si fanno 30 minuti di fondo si può anche risalire da dentro il cassero sino al ponte precedente a quello sigillato, entrare nella sala comando passando dalle scalette interne, fare un giro della sala, dare un'occhiata alla statuetta del Bambin Gesù di Praga posta nella plancia di comando e uscire sul tetto del cassero per poi afferrare la cima del pedagno e risalire lentamente seguendola fino alla stazione deco.

Il giro "tecnico-avanzato" di solito si fa utilizzando come gas respiratorio trimix normossico, ma c'è anche chi lo fa impiegando aria e 2 stage con nitrox e ossigeno per la decompressione. Il giro "ricreativo" invece, prevede sempre la discesa sul cassero seguendo il pedagno, un breve giro della sala comando, uscire e seguire la cima che collega il cassero al fumaiolo, dare un'occhiata all'interno del fumaiolo, ritornare al castello di poppa, e poi risalire lungo il pedagno fino alla tappa di decompressione.



**PROIEZIONE PROSPETTICA DEL P.TE DI COMANDO  
Petroliera HAVEN**